

UNA FAVOLA D'AMORE NATA IN PIZZERIA

All'Università della Sapienza,
con centodieci e lode e i complimenti,
ottenni la laurea, ... che pazienza !
Il dramma fu nei mesi susseguenti,

perché una volta fuori, laureata,
facevo parte della fitta schiera
dei miei colleghi, ossia, ... disoccupata ...,
... mi son ridotta a far la cameriera

in una pizzeria del mio quartiere,
ma sto notando che da qualche mese
c'è un giovane che sembra un corazziere,
è molto alto, timido, cortese.

... Se un orologio svizzero è preciso ...,
appena inizio a prendere servizio,
lui entra e mi saluta col sorriso,
si siede al tavolino per lo sfizio

ed ogni volta ordina la pizza,
la solita abbondante 'capricciosa'
ed una birra, non familiarizza,
mi guarda con un'aria affettuosa,

non parla mai ! Ieri incuriosita
mi son seduta accanto e, poi gli ho chiesto:
*"La pizza è la sua cena preferita,
però da donna, penso ch'è un pretesto,*

*perché la pizza, poi, a lungo andare,
mangiandola ogni sera è un po' noiosa
e certamente la farà ingrassare,
non crede pure lei che c'è qualcosa*

*che mi vorrebbe dire ma non parla,
si mette, lì, tranquillo e mi controlla,
la clientela, qui, mi chiama Carla,
stasera, come vede, non c'è folla*

*e allora ne approfitto per sapere,
perché rimane dopo aver finito?*

*Mi guarda fisso, ciò mi fa piacere,
però, sinceramente avrei gradito*

*che fosse stato lei ad iniziare
il dialogo ed entrare in confidenza,
invece mi sta sempre ad osservare,
ma senza voler fare conoscenza !”*

*Il giovane guardò la cameriera
e le rispose: “Sono un impiegato,
lavoro da mattina sino a sera,
son timido e non sono fidanzato.*

*A pranzo vado spesso in trattoria,
però la sera non so dove andare,
a casa vado sempre in agonia,
perché non son capace a cucinare !*

*La pizza è un’occasione deliziosa,
perché dal primo istante che l’ho vista,
ho avuto un’emozione impetuosa
da spingermi sicuro alla conquista,*

*però la timidezza è sofferenza,
così di sera in sera la guardavo,
ma non trovavo mai la consistenza
ed è un difetto che mi rende schiavo !*

*Mi chiamo Antonio e vorrei invitarla
a lavorare solo a casa mia,
non mi dica di ‘No’, la prego, Carla,
la pago, ... dica ‘Sì’, per cortesia !”*

**... Ed uscirono insieme quella sera ...
L’amore fu per loro una sorpresa
e lei si licenziò da cameriera.
Sei mesi dopo ... si diresse in chiesa**

**col vestito da sposa e il velo in testa,
Antonio l’aspettava sull’altare ...!
... Quel giorno lui le fece la richiesta ...
... d’andare a casa sua per lavorare ...**